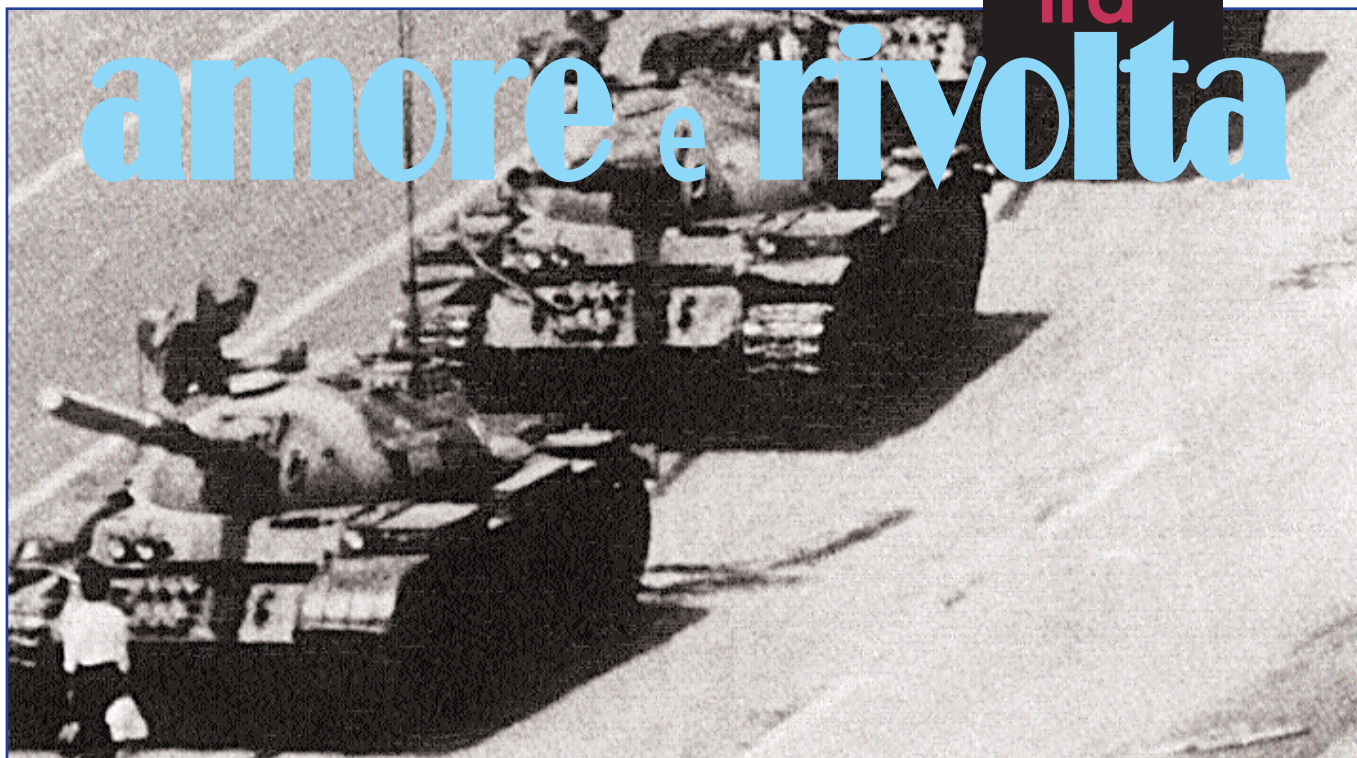


tra **pace e male**

tra **amore e rivolta**



**passeggiate musicali**

**19** AGOSTO - VENERDÌ VILLA RUFULO ORE 21,30

**TRA PACE E MALE,  
TRA AMORE E RIVOLTA**

Têtes de Bois

voce: ANDREA SATTA  
contrabbasso, basso  
computer e campionamenti:  
CARLO AMATO  
pianoforte, tastiere, fisarmonica:  
ANGELO PELINI  
chitarre: MAURIZIO PIZZARDI  
batteria: LORENZO GENTILE  
tromba: LUCA DE CARLO

Musiche e parole di Têtes de Bois, Leo Ferré,  
Charles Baudelaire,  
Dino Campana, Arthur Rimbaud, Ezio Vendrame

Posto unico 10 euro

In concerto questa sera a Villa Rufolo i Têtes de Bois, rivelazione musicale della scena italiana che mette in musica la poesia. Tra i loro testi, versi di Baudelaire e Rimbaud, passando per i Canti orfici di Dino Campana.

Nati ufficialmente nel 1994, il loro ultimo lavoro discografico si intitola "Pace e male" (2004), ed è valso per il gruppo il Premio Tenco nel 2002 per la categoria "Migliori interpreti".

Sul piano musicale, i Têtes de Bois sono infine una continua sorpresa: il loro sound è assolutamente ricercato ed originale, ed unisce melodie a rumori e disturbi



Nelle foto, Dino Campana, Charles Baudelaire, Ezio Vendrame

Têtes de Bois nasce nel 1992 con un concerto in Campo de' Fiori, su un vecchio camioncino Fiat del 1956 utilizzato, agli inizi del loro viaggio artistico, come palco ambulante. Suonavano, cantavano Ferré e Brassens, mettevano in musica le poesie di Baudelaire. Da allora ad oggi, i Têtes de Bois hanno tenuto centinaia di esibizioni, invitati, tra l'altro, al Premio "Tenco", Arezzo Wave, Festival di Recanati, World Food Day Concert della Fao, Villa Arconati, Festival "Léo Ferré"....

Hanno frequentato trasmissioni tv e radio sulle emittenti nazionali, ma non hanno mai disdegnato le realtà locali.

Il primo disco, Anche se non fosse amore, è del 1994, e raccoglie quasi soltanto canzoni di autori francesi. Tre anni dopo esce, per la EMI, Pezzi di ricambio.

Un posto a parte meritano i progetti speciali dei Têtes de Bois: concerti muti allo zoo nella



vasca delle otarie (1999), con cuffie stereo per gli spettatori; concerti sulle biciclette; concerti estemporanei sulle scale mobili nelle stazioni di Roma (1995); gli eventi straordinari di "Sotto il Cielo di Roma e Berlino" (1996, 1997); il progetto "Ferrovia dell'allume", con performance artistiche in stazioni abbandonate.

I Têtes de Bois dirigono, dal 1997, "Stradarolo", Festival Internazionale di Musica Teatro Danza Arte su Strada, con centinaia di artisti provenienti da tutta Europa. Curano la direzione artistica della sezione musicale di Tuscania Teatro, e sono autori di colonne sonore, come quella realizzata nel 2000 per Fandango e trasmessa dal canale ARTE in tutta Europa.

Partecipano dal 1998 a "Polymachina", un progetto europeo su sonorità provenienti dalle macchine, dagli ingranaggi, dai percorsi meccanici ed

elettronici, che coinvolge artisti di Francia, Belgio, Olanda e Italia.

La scelta dei Têtes de Bois passa attraverso la ricerca di parole e suoni catturati nei luoghi del quotidiano, del transit; assorbe segnali in un lavoro aperto alle sollecitazioni e alle inquietudini. Una storia, la loro, fatta di strade e svicoli, di luoghi impropri, di Berlino e di Parigi, di concerti sulle scale mobili nei sotterranei dei metrò, di fabbriche abbandonate, d'interventi estemporanei sui tram, nelle stazioni ferroviarie, ma anche di club, centri sociali, teatri e festival prestigiosi. Tra gocce di sudore scivolate via per lavoro, per noia, per amore. In trasferta, con compagni diversi, anzi, a volte gli stessi. Per scelta e per caso. Pace e Male, l'ultimo doppio cd dei Têtes de Bois, esce nel 2004 con etichetta Il Manifesto, pubblicato a due anni di distanza dal fortunato Ferré, l'amore e la rivolta, che ha venduto 18mila copie in Italia e 4mila in Francia, fruttando la vittoria al Premio "Ten-

co" 2002 ("Migliori interpreti"). Pace e Male è fatto di canzoni originali, suoni, rumori, disturbi, umori, sudori e pensieri leggeri. E, per farlo, il gruppo ha utilizzato una miscela pericolosamente esplosiva di compagni d'avventura innamorati per gioco e per passione: Paolo Rossi, Daniele Silvestri, Mauro Pagani, Antonello Salis, Gianni Mura, Davide Cassani, Arnoldo Foà, Marco Paolini.

Têtes de Bois was formed in 1992 for a concert in Rome on an old 1956 Fiat van which they used as their travelling stage, featuring Ferré and Brassens and poems of Baudelaire set to music. Ever since, Têtes de Bois have given hundreds of performances, with invitations to Premio "Tenco", Arezzo Wave, Festival di Recanati, World Food Day Concert Fao, Festival "Léo Ferré".... They have appeared on national TV and radio, without however ever losing touch with local realities.

Their first disc, Anche se non fosse amore, dates from 1994 and features almost exclusively French chansons. Three years later they brought out Pezzi di ricambio for EMI. Special mention must be made of the on-going projects of Têtes de Bois: dumb shows in the seals enclosure at the zoo (1999), with stereo headphones for spectators; concerts on bicycles; extemporised concerts on escalators in Rome stations (1995); an extraordinary event for "Sotto il Cielo di Roma e Berlino" (1996, 1997); "Ferrovia dell'allume", with performances in abandoned stations.

Since 1997, Têtes de Bois have directed "Stradarolo", Festival Internazionale di Arte su Strada, with hundreds of street artists from all over Europe. They are responsible for the artistic direction of the musical section of Tuscania Teatro, and have composed soundtracks, including one for Fandango in 2000, broadcast by ARTE throughout Europe. In 1998 they took part in "Polymachina", a European project featuring sounds made by machines.

Their history has grown out of streets and sliproads, non-places, Berlin and Paris, derelict warehouses, trams and railway stations, as well as clubs, social centres, theatres and important festivals. Blood and tears, certainly, but above all the sweat of hard work and sheer boredom. On tour with different travelling companions, by luck or by judgement. Pace e Male (Peace and Evil), their last double CD, appeared in 2004, two years after Ferré, l'amore e la rivolta, which sold 18,000 copies in Italy and 4,000 in France, bringing them victory in the Premio "Tenco" 2002.

Pace e Male features original songs, sounds, noises, disturbances, moods, sweat and fanciful thoughts. To make it the group used an explosive cocktail of fellow travellers: Paolo Rossi, Daniele Silvestri, Mauro Pagani, Antonello Salis, Gianni Mura, Davide Cassani, Arnoldo Foà, Marco Paolini.



## Musica per poesia



Alcune immagini dei Têtes de Bois: in alto, la copertina del disco "Ferré, l'amore e la rivolta"; al centro e a sinistra, foto da esibizioni live

### in agenda

**FINO AL 10 SETTEMBRE** CAPELLA DI VILLA RUFOLO ORE 10,00-13,00; 16,00-21,00 **BIANCO E NERO A COLORI**  
Mostra fotografica di Oliviero Toscani

Organizzata con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio storico, artistico e etnoantropologico di Salerno e Avellino - Ingresso libero

**FINO AL 31 AGOSTO** VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00  
**INVISIBILIA** Due sculture di Marino Marini e Mirko Basaldella dalla collezione della Farnesina  
Biglietto d'ingresso alla Villa

**FINO AL 7 SETTEMBRE** VILLA RUFOLO ORE 9,00 - 21,00  
**GUERRA E PACE** Mostra fotografica di Don McCullin  
Biglietto d'ingresso alla Villa

**FINO AL 31 AGOSTO** CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA ORE 18,00 - 21,00  
**LE CENTO VOCI DI NINO TARANTO**  
A cura dell'Archivio sonoro della Canzone Napoletana, in collaborazione con il Centro di produzione Rai di Napoli - Ingresso libero



RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello  
Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004  
Direttore responsabile: Paolo Popoli